Comunicato stampa LAV – 30 settembre 2024

DOPO LE TAPPE ITALIANE DI BOLOGNA E TORINO L'EURO TOUR 2024 "FOR THE ANIMALS" RIPARTE VERSO ZAGABRIA, CROAZIA

UNA MOSTRA INTERATTIVA E ITINERANTE PER CHIEDERE ALLA NUOVA COMMISSIONE EUROPEA DI MANTENERE LE PROMESSE FATTE SUI NUOVI REGOLAMENTI DI TUTELA DEGLI ANIMALI ALLEVATI

LAV: UNA QUESTIONE ETICA, AMBIENTALE E DI SALUTE PUBBLICA CHE NON PUÒ PIÙ ASPETTARE

Dopo le tappe italiane di Bologna e Torino, "Euro Tour 2024 - For the Animals" è ripartito alla volta di Zagabria, in Croazia.

Un tir, 6 schermi, 15 paesi e 16 organizzazioni: dopo 14 tappe in giro per l'Europa, il tour di Project 1882, organizzazione svedese per la tutela dei diritti degli animali, grazie a LAV è arrivato in Italia per mostrare con foto, video e testimonianze eccezionali come vivono davvero i miliardi di animali ancora rinchiusi negli allevamenti europei.

Il tour ha l'obiettivo di coinvolgere il pubblico in un'esperienza partecipata, arricchita di elementi interattivi, che possa aiutare cittadini e responsabili politici a prendere decisioni informate. Dopo le elezioni europee dello scorso giugno 2024, infatti, proprio in questi mesi si intensificherà la discussione sulle modifiche necessarie alla legislazione dell'UE per il benessere degli animali.

"Sono state molte le persone incontrate che hanno chiesto di capire meglio cosa succede negli allevamenti europei, cosa subiscono e vivono gli animali. Sono centinaia i visitatori che in quattro giorni hanno scoperto una realtà spesso taciuta o ignorata ma che LAV combatte da sempre. È stato un grande successo di partecipazione che ha coinvolto anche classi di scuole superiori e medie e studenti universitari. Ma anche rappresentanti istituzionali e giornalisti si sono avvicinati per parlare con noi, come la consigliera regione Emilia-Romagna Silvia Zamboni" ha dichiarato Lorenza Bianchi, responsabile area Transizione Alimentare LAV.

I video informativi sulla realtà degli allevamenti in Europa, con tracce audio per persone con disabilità visive, la mostra fotografica, con testi in diverse lingue e alcuni visori, con cui si è stato possibile vivere un'esperienza immersiva di realtà virtuale, per comprendere al meglio cosa provano gli animali rinchiusi in un allevamento, hanno reso l'esperienza estremamente coinvolgente e accessibile.

"Le reazioni sono state molteplici, tra chi era già informato e aveva scelto di prendere le distanze dal sistema che sfrutta gli animali per produrne cibo, diventando vegano, a chi magari aveva solo iniziato a farsi delle domande e rimaneva tristemente sorpreso e colpito vedendo quello a cui sono costretti centinaia di milioni di animali allevati e uccisi in Europa (e in Italia) ogni anno - ha affermato Bianchi di LAV che ha aggiunto: "Tanti volti turbati e smarriti di fronte a tanta violenza subita dagli animali: speriamo che queste persone si portino via dall'esperienza virtuale fatta con LAV la motivazione di cambiare e farsi portavoce della necessità di cambiare a livello sistemico."

LAV continuerà a fare informazione e lottare contro ogni forma di sfruttamento sugli animali, affinché possano vivere una vita in libertà e con dignità.



Con la <u>petizione</u> continua a chiedere alla Commissione europea che mantenga le promesse e proponga le bozze di nuovi regolamenti che dovranno tutelare gli animali allevati u<u>i</u>n Europa, ricordando che è solo il primo passo verso un mondo senza sfruttamento.

<u>Foto</u>

<u>Video</u>

Video dichiarazione di Lorenza Bianchi di LAV.



